

HOME > SALUTE NEWS > Depressione, può colpire almeno una volta nella vita una persona su tre

Depressione, può colpire almeno una volta nella vita una persona su tre

27 Dicembre 2018 Redazione Salute News 0



Presentato il nuovo libro di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, a cura di Claudio Mencacci e Paola Scaccabarozzi "Viaggio nella depressione. Esplorarne i confini per riconoscerla e affrontarla": una fotografia completa per comprendere una malattia così complessa e dalle innumerevoli sfaccettature.

LEGGI ANCHE

“Sono una morta che vive e ogni giorno per me è una grande sofferenza. Prima stavo bene solo di notte perché almeno riuscivo a dormire. Adesso neanche più questo. Ma che vita è se sto male sia di giorno che di notte? Sono disperata...” è come si descrive una donna che soffre di depressione, una delle tante.

Depressione, una malattia che condiziona la vita

La depressione infatti è una malattia che condiziona pesantemente la vita di chi ne soffre e l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che entro il 2030 potrebbe diventare la malattia cronica più diffusa al mondo; già oggi è un disturbo psichiatrico ampiamente diffuso e si stima interessi quasi 4.500.000 di persone in Italia, soprattutto donne in una proporzione di 2 a 1 rispetto agli uomini. La depressione colpisce almeno una volta nella vita da 1 persona su 5 a 1 su 3; in sostanza, il rischio di un individuo di sviluppare un episodio depressivo durante la propria esistenza è di circa il 15%. L'esordio può avvenire a qualunque età, ma è più frequente tra i 20 e i 30 anni, con un picco di incidenza nella decade successiva con gravi ripercussioni sul piano affettivo-familiare, su quello socio-relazionale e nell'ambito professionale.

Secondo una recente indagine di Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere infatti la depressione impatta negativamente in tutte le sfere della vita: sull'autostima (78%), sulla propria vita sociale e relazionale (70%) e sugli interessi personali (67%) coinvolgendo non solo il paziente, ma anche la sua famiglia. Tre italiani su 5 considerano la depressione una malattia seria e complessa, da diagnosticare e curare, i principali fattori scatenanti sono identificati in traumi psicologici (62%) e periodi di stress (60%) e un paziente su 5 ha pensieri suicidari.

Il suicidio la complicità più temuta

Il suicidio costituisce la complicità più temuta e il rischio di suicidio in coloro che soffrono di depressione è del 10-15%, mentre il rischio di tentato suicidio è di quarantuno volte superiore rispetto a quello della popolazione generale.

Se ne è parlato oggi a Milano in occasione della presentazione del nuovo libro di Onda a cura di Claudio Mencacci e Paola Scaccabarozzi “Viaggio nella depressione. Esplorarne i confini per riconoscerla e affrontarla”, realizzato grazie al contributo incondizionato di Lundbeck, che fotografa tutti gli aspetti della malattia: sociali, epidemiologici, clinico-diagnostici, terapeutici ed economici, con l'obiettivo di farla conoscere meglio, prevenirla e affrontarla.

Francesca Merzagora, Presidente Onda

“La depressione è uno dei focus della nostra attività”, commenta Francesca Merzagora, Presidente Onda, “perché è sottostimata, a forte prevalenza femminile, spesso correlata ad altre patologie, con un forte impatto sulla qualità della vita e sulla quale aleggia ancora uno stigma da superare. Proprio per sensibilizzare su questa patologia Claudio Mencacci e Paola Scaccabarozzi hanno scritto un volume divulgativo, pubblicato nella collana Self Help di [Franco Angeli](#) su tutti gli aspetti e i riflessi della depressione portando anche delle testimonianze di chi l'ha vissuta, e in molti casi superata, con l'obiettivo di affrontare più serenamente quella che secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2030 sarà



(H)-Open, al via la quarta edizione dell'open day sulla salute mentale



Disturbi del sonno per 9 donne su 10 over 45: a rischio la salute e la felicità della coppia



Malattie cardiovascolari, stress e depressione la causa della patologia



La fotografia della salute della donna in Italia presentata in un libro



Donne e salute mentale: terza edizione dell'H-open day

la malattia cronica più diffusa”.

Claudio Mencacci, Direttore Dipartimento salute mentale e neuroscienze ASST Fatebenefratelli Sacco

“La depressione condiziona pesantemente la vita di chi ne soffre”, afferma Claudio Mencacci, Direttore Dipartimento salute mentale e neuroscienze ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano, “e può diventare una condizione debilitante anche per i suoi riflessi sulla sfera cognitiva riducendo il funzionamento della persona in ambito lavorativo, scolastico e sociale.

Nuovi scenari per la cura della depressione si stanno facendo strada in psichiatria. Uno degli aspetti più rilevanti e innovativi ad esempio è la scoperta della relazione fra infiammazione e depressione: pazienti con infiammazione sistemica sono frequentemente depressi e pazienti depressi mostrano un aumento di indici dell'infiammazione. Questo volume, i cui diritti d'autore cederò a Onda, vuole restituire una rappresentazione della depressione nelle sue varie manifestazioni, nella speranza che le persone che ne soffrono possano affrontarla nella maniera più efficace”.

Paola Scaccabarozzi, giornalista e divulgatore scientifico

“La depressione è una patologia della mente e dell'anima che a cascata innesca sentimenti di colpa, di inadeguatezza e di incapacità di reagire agli stimoli esterni”, spiega Paola Scaccabarozzi, giornalista e divulgatore scientifico. “È un'apatia logorante che fa vedere la vita a tinte fosche e può colpire in tutte le fasi dell'esistenza, ma fortunatamente la possibilità di uscirne esiste. Questo volume vuole essere uno strumento per conoscerla meglio, prevenirla e affrontarla grazie alle nuove conoscenze scientifiche, al supporto di associazioni e centri di riferimento elencati nel libro e alle testimonianze di chi con la depressione ha dovuto fare i conti in prima persona”.



COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*

E-Mail*

Website

